



COMUNICAZIONE N. 13 DEL 29.04.13

Cari colleghi,

nel corso dell'assemblea **di approvazione del bilancio tenutasi il 27 aprile u.s.**, abbiamo ulteriormente ricordato al Presidente, al Consiglio in carica ed al Collegio dei Revisori la **necessità di individuare delle regole**, di **farle rispettare** e, soprattutto, di **rendere il nostro Ordine trasparente** e facilmente fruibile da parte di tutti gli iscritti, soprattutto quelli che esercitano la professione in provincia.

Prurtroppo, anche in occasione di quest'ultima convocazione assembleare, abbiamo dovuto constatare che **il bilancio di esercizio** in fase di approvazione **non è stato trasmesso preventivamente agli iscritti, nè tantomeno pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine.**

Tale mancanza di trasparenza e di informazione ha reso di fatto il principale momento democratico della vita di un istituzione, un'occasione di confronto limitata a pochi colleghi interessati.

Nel corso della riunione abbiamo anche sorprendentemente appreso come la formazione professionale continua, così come è oggi strutturata, sia obbligatoria solo in teoria. Infatti, per i colleghi che non maturano il numero di crediti minimo annuale, non può essere applicata e non è prevista alcuna sanzione disciplinare!!!! Tale circostanza dovrebbe consigliare agli iscritti di curare l'aggiornamento professionale con riguardo agli argomenti di esclusivo interesse, ma soprattutto di non affannarsi inutilmente ed in modo poco gratificante ad assicurarsi inutili punti "salvezza".

Infine, **abbiamo deciso di non approvare il bilancio chiuso al 31/12/2012** perché riteniamo come lo stesso sia sempre ed in tutti i casi un documento di sintesi di politica gestionale, politica che fino ad oggi è stata discriminatoria da parte dell'Ordine nei confronti di quella META' degli iscritti che non ha votato l'attuale maggioranza, e che risulta essere stata già penalizzata e potrebbe continuare ad esserlo in futuro.

Ci preme sottolinearvi, però, anche come, dalla discussione nata in sede di approvazione, **si sia riscontrata una gradita apertura al dialogo da parte del Presidente Dott. Oscar de Franciscis alla quale non ci tiriamo indietro.**

L'AIP è e sarà sempre disponibile al dialogo ed al confronto al fine di tutelare la categoria!!

Naturalmente, **nel confronto con l'istituzione non si potrà prescindere dalla legalità, dagli ideali, dalla trasparenza, dal rispetto reciproco e soprattutto dalla passione per una professione che è quotidianamente mortificata e bistrattata a tutti i livelli.**

Con la Stima di sempre

Il Direttivo A.I.P.